

Provincia
di Milano

ATTI: 141559\2010\1.10\2010\11

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE
ARGOMENTO N. 43/2010 DELL'ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Provvedimenti connessi al "Garante dei diritti delle persone limitate nella libertà personale".

Si propone l'immediata eseguibilità per le motivazioni espresse in delibera:

SI

NO

ATTI n°:141559\2010\1.10\2010\11

Premesso che il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo, ex art.42, 1° comma, del D.lgs. 267/2000;

Ricordato come il summenzionato Decreto, all'art.43, 1° comma, riconosca ai singoli Consiglieri il diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione della medesima adunanza;

Rilevato come il detto principio sia enunciato nel disposto normativo di cui all'art.32, 2° comma, dello Statuto provinciale, che espressamente delinea il diritto di iniziativa su ogni questione di competenza dell'Amministrazione, nonché il diritto di proporre argomenti da esaminarsi in Consiglio provinciale;

In ottemperanza a quanto disposto con previsione statutaria, per la quale tra le missioni che la Provincia si prefigge vi è quella di tutelare la parità dei diritti tra tutti i cittadini, nella prevenzione di ogni e qualsiasi discriminazione, oltre che garantire uguaglianza e possibilità di sviluppo della persona umana (art.1, comma 12), il Consiglio provinciale, con deliberazione n. R.G. 56\2004, atti n.265958\8800\2004, ha provveduto all'istituzione della figura del Garante dei diritti delle persone limitate nella libertà personale;

Rilevate le attività che detta figura svolge a tutela dei diritti sanciti dalla Costituzione e dalle vigenti disposizioni normative poste in capo a persone detenute o, comunque, limitate nella libertà personale, oltre che rappresentare un riferimento con i familiari delle persone detenute;

In conformità a quanto disposto dall'art.2, 2° comma, del vigente Regolamento in materia, per il quale 'il Garante resta in carica nei limiti del mandato del Presidente ed opera in regime di *prorogatio* sino alla nomina del nuovo Garante. L'incarico è rinnovabile non più di una volta', il Consiglio provinciale, con deliberazione n. R.G. 9\2010, atti n.31695\2010\1.10\2010\11, ha deliberato il rinnovo della figura del Garante nella persona dell'Avvocato Giorgio Bertazzini, fino a completamento della procedura per la nomina del nuovo "Garante" e, comunque, non oltre il mese di giugno 2010;

Ritenuto che una corretta ed esaustiva lettura dell'art.2, comma 2 del Regolamento provinciale sopra richiamato non può non considerare che a partire dal mese di luglio 2010, sino alla nomina del Nuovo Garante, la funzione conferita all'Avv.to Bertazzini continua a essere esercitata dal medesimo in regime di *prorogatio*;

Attesa l'evoluzione normativa in atto: legge di conversione del D.L.78/2010 (Manovra estiva 2010) e D.d.L. A/C 3138-A approvato in prima lettura dalla Camera dei Deputati il 30 giugno 2010 (Individuazione delle funzioni fondamentali di Province e Comuni, semplificazione dell'ordinamento regionale e degli Enti locali, nonché delega al governo in materia di trasferimento di funzioni amministrative, Carta delle Autonomie Locali, riordino di Enti ed organismi decentrati), che impongono un'attenta e puntuale disamina, sostanzialmente, in ordine a: spese di competenza degli Enti Locali e funzioni ad essi attribuite;

Rilevata la necessità di ponderare più compiutamente in relazione alla figura del Garante dei Detenuti a livello provinciale, anche alla luce della disciplina sul punto dettata dalla legge regionale 14 febbraio 2005, n.8 e relativo Regolamento attuativo, atto n.10 del 14 dicembre 2006;

Il Presidente del Consiglio provinciale Bruno Giorgio Dapei sottopone al Consiglio provinciale la presente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visti:

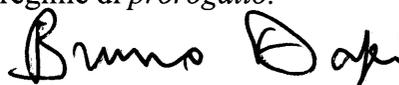
- il D.lgs.267\2000, 'Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali' e s.m.i.;
- lo Statuto provinciale;
- il vigente Regolamento del Garante dei diritti delle persone limitate nella libertà personale;

Richiamato l'art.49, 1° comma, del D.lgs.267\2000, per il quale la presente proposta di deliberazione è esente dai pareri di regolarità tecnica/amministrativa, nonché contabile, in quanto mero atto di indirizzo;

Udita la relazione del Presidente del Consiglio provinciale Bruno Giorgio Dapei, proponente e relatore,

DELIBERA

- 1) di prendere atto che ogni decisione inerente e conseguente la figura del Garante delle persone limitate nella libertà personale necessita di un quadro normativo stabilizzato in relazione alle evoluzioni normative in atto, prima rappresentate;
- 2) di disporre opportuni approfondimenti in relazione alla disciplina sul punto dettata dalla normativa nazionale e regionale;
- 3) di impegnarsi entro la data ultima del 31 ottobre 2010, acquisiti i necessari supporti, a riesaminare collegialmente l'intera questione "Garante dei Detenuti" a livello provinciale;
- 4) di ribadire, secondo previsione regolamentare, che l'incarico conferito all'Avv.to Bertazzini con atto deliberativo 9/2010, nelle more dell'elezione del Nuovo Garante, continua ad essere dal medesimo esercitato in regime di *prorogatio*.



IL RELATORE

Il Presidente del Consiglio provinciale
Bruno Giorgio Dapei